

Rimini 13.7.06

Comunicato del Consigliere Gioenzo Renzi

L'Assessore Beltrami risponda con trasparenza sul Bilancio Consuntivo 2005 senza insulti

Il Consigliere Renzi non si è mai sognato di complimentarsi con chicchessia per il Bilancio Consuntivo 2005 del Comune di Rimini, **come si è inventata l'Assessore Beltrami, tant'è che ha votato regolarmente contro la sua approvazione.**

Invitiamo pertanto la signora Assessore a stare più attenta in Consiglio Comunale, a non fare confusione tra gli interventi dei Consiglieri di maggioranza e minoranza, e in caso di perdita di memoria ad ascoltare le registrazioni per evitare di raccontare favole o sciocchezze (registrazioni che provvederemo, appena disponibili, a rendere pubbliche).

Quindi altro che complimenti, ma fondate critiche ed osservazioni sulle principali voci del Bilancio Consuntivo 2005 che penalizzano nel presente e nel futuro i cittadini riminesi. Aspettiamo quindi risposte pertinenti, non mistificazioni, o raggiri.

- 1) **L'aumento del 16% delle multe** (ammontanti a 5.786.586 euro) **rispetto alle previsioni iniziali del 2005** è la conseguenza di una politica per fare cassa che colpisce la sosta auto dei cittadini che non hanno possibilità di parcheggio (Centro Storico e Marina) o che sono alle prese con costosi parcheggi a pagamento, gli unici disponibili.
- 2) L'ICI ha visto l'applicazione dal 2002 nel Comune di Rimini della **più alta aliquota in tutta la Regione del 6%° sulla prima casa.** L'Assessore, nonostante la nostra richiesta, ha dimenticato le promesse elettorali del Sindaco che si era pronunciato per la sua riduzione, dopo l'impegno del Governo Berlusconi di azzerarla.
In quanto alla **mancata applicazione della addizionale IRPEF l'Assessore non ricorda** che esistono leggi che, negli ultimi anni, vietano l'applicazione di tale addizionale.

- 3) Sull'avanzo di amministrazione l'Assessore non risponde all'osservazione che questo deriva principalmente da **entrate straordinarie** come la vendita di beni del Comune e da oneri di urbanizzazione che possono variare di anno in anno.
- 4) Sui Residui Attivi, riferiti alla Tarsu per accertamenti dal 1994 al 2002 e quelli relativi alla Transazione aree in fregio al lungomare che hanno visto le sentenze del Tribunale di Rimini a sfavore del Comune di Rimini sul diritto di usucapione riconosciuto ad alcuni albergatori, l'Assessore dice che sono assolutamente esigibili, dimenticando **l'invito dei Revisori** nella relazione al Bilancio **“a procedere al recupero dei crediti di dubbia esigibilità e quindi ad attivarsi tempestivamente con ogni azione al fine di evitare la prescrizione degli stessi”**.
- 5) Sull'elevato debito del Comune di Rimini ammontante a 143 milioni di euro e con una spesa annua di 4 milioni di interessi passivi, l'Assessore dimentica o non ha letto quanto scritto addirittura nella Relazione illustrativa al Bilancio (pag. 76) dello stesso **Ufficio Ragioneria che esplicitamente ammette: “la presenza di un elevato indebitamento”**.

L'Assessore **omette inoltre di rispondere** agli altri punti sollevati:

- sull'aumento della spesa corrente dell'8% rispetto al 2004;
- sull'aumento del 11,66% del costo personale il cui rinnovo contrattuale con gli arretrati è stato scaricato interamente sul 2005 causa la mancanza di opportuni accantonamenti negli anni precedenti;
- sul costo dell'elevato numero (40) dei Dirigenti Comunali;
- sulla spesa per la gestione fallimentare del verde pubblico ad opera di Hera;
- sulla mancata realizzazione del 26% (più di un quarto) degli investimenti previsti nella parte straordinaria degli obiettivi in bilancio.

Invitiamo pertanto l'Assessore a rispondere nel merito e responsabilmente, senza nascondersi dietro gli insulti, **per i quali ci riserviamo ogni azione successiva e pertinente**, e comunque non tollerabili da chi chiede correttamente trasparenza sui bilanci pubblici.

Gioenzo Renzi